



# *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI  
IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13

**DDG n. 2500/ 474bis/2016**

**VISTO** il R.D. 18.11.1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827;

**VISTO** il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 279 del 7/8/1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio;

**VISTO** il D.Lgs. 123 del 30.06.2011, concernente la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31.12.2009, n. 196, le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio e successive modifiche e integrazioni";

**VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"), come modificata dalla Legge 163 del 4 agosto 2016;

**VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 2060 dell'11 ottobre 2010, recante la "Disciplina delle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il DPR n. 31 del 03/07/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2015 con n. 1909, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Massimo Gaiani;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016);

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" (Legge di Bilancio);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015- Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 303 del 31-12-2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (D.M. n. 5021/1/ BIS del 13/01/2016), con cui sono state attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2016;

**VISTA** la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1001/180 del 7/1/2016, per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2016, registrata alla Corte dei Conti con n. 1-515 del 24.02.2016;

**CONSIDERATO** che il 18 e 19 gennaio 2017 si terrà a Jakarta una riunione d'area degli Ambasciatori italiani accreditati nei paesi dell'ASEAN (*Association of South-East Asian Nations*), organizzazione politica, economica e culturale di nazioni situate nel [Sud-est asiatico](#).

**ATTESO** che uno degli obiettivi della ASEAN è quello di rafforzare i legami politici ed economici tra Asia ed Europa e che in forza di ciò, tema della riunione è stato anche la strategia operativa per promuovere la presenza italiana in un mercato di 630 milioni di abitanti, area di grande crescita economica e stabilità, che offre notevoli opportunità alle imprese italiane;

**VISTO** l'art. 6, c. 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che esclude gli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari dall'applicazione del limite stabilito per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, che prevede che le stesse non possano effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

**TENUTO CONTO** dei compiti assegnati alla Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali nell'ambito e a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane;

**RITENUTO** che l'organizzazione della riunione d'area in questione rientra dunque nel quadro volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005;

**RITENUTO** opportuno sostenere tutte le spese necessarie per l'organizzazione della riunione a Jakarta;

**CONSIDERATO** che, in relazione all'evento citato, la spesa stimata per i servizi ritenuti necessari (spese affitto e allestimento sala, acquisto di materiale da distribuire agli ospiti del convegno, catering, spese per il collegamento internet ed assistenza tecnica audio/video, spese per l'elaborazione del programma, per la partecipazione di un relatore prof. Romeo Orlandi e spese accessorie) non supererà la somma di Euro 10.000,00;

**VISTO** l'art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, che prevede, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

## **DETERMINA**

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di adottare quale criterio di selezione dell'operatore economico quello di affidare all'Ambasciata d'Italia a Jakarta l'onere della organizzazione del convegno e dell'anticipo dei fondi necessari a copertura delle spese in loco;
- che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005- che i contratti si perfezioneranno mediante scritture private con scambio di lettere, nella forma di sottoscrizione per accettazione dell'offerta presentata;
- che l'importo massimo complessivo per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 10.000,00 (IVA inclusa);
- La spesa graverà sui fondi del capitolo 3620.5 del Bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2017 ;

Roma, 2 dicembre 2016

Il Direttore Generale  
Min. Plen. Massimo Gaiani